

Comune di Costa Serina - Gruppo Consiliare

PENSARE COMUNE*per uno Sviluppo Sociale Sostenibile*

Consiglio Comunale del 19 maggio 2016

PUNTO 4 odg

Variante n. 1 al PGT

Allegato alla discussione dell'odg:

Per iniziare la trattazione della 1a variante al PGT di questa amministrazione lasciateci sorridere un po' con l'apertura della relazione che sostiene:

"A quasi tre anni dall'approvazione del PGT, l'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di compiere una prima verifica complessiva delle trasformazioni in fase di attuazione o proceduralmente avviate, al fine di verificarne la futura attuabilità, tenendo conto delle richieste nel frattempo pervenute da parte di alcuni cittadini che prospettano esigenze di revisione di alcune destinazioni urbanistiche del territorio comunale. Per tale motivo, con Deliberazione n. 171 del 29 ottobre 2014, la Giunta Comunale ha dato avvio ad una Variante del PGT vigente."

Peccato che la necessità di una prima verifica questa amministrazione l'avesse già prioritariamente messa in conto 7 mesi dopo il voto del giugno 2014... i "3 anni di richieste della popolazione" sinceramente potevate anche risparmiarveli. Questo fa capire la serietà di chi ci sta amministrando.

Complessivamente, sfogliando le tavole con le modifiche notiamo che oltre all'inserimento di alcuni progetti di ampliamento di aree di manovra etc., in una zona precisa, adibita finora a prati e pascoli, gli edifici ad uso agricolo sono stati inseriti con la possibilità del cambio di destinazione d'uso (zona RAL). Crediamo che quelli inclusi dalla precedente amministrazione fossero già tanti, ma sicuramente introdotti con una logica di vicinanza a strade comunali e/o provinciali. Non sappiamo quali siano gli obiettivi di questa amministrazione, speriamo di non ritrovarci altre zone residenziali (da servire!!!) ai piedi del Suchello, altrimenti cari amministratori addio territorio. La storia insegna, forse però non a tutti!

Di seguito alcune considerazioni su NTA e Piano dei Servizi

N.T.A.**ART. 32**

Sono state aggiunte, alla fine dell'articolo queste parole "è ammessa la realizzazione di autorimesse solo se pertinenti all'unità abitativa".

Sinceramente non capiamo come possa finire in questo articolo (di valenza generale e non specifica) una norma particolare che riguarderebbe, a nostro avviso, sicuramente una modifica del regolamento edilizio.

Entrando poi nel merito, la norma in questione, meriterebbe forse alcune pagine di spiegazione tecnica, visto e considerato che si sta parlando di centri storici e non di nuove costruzioni. Altrimenti la tutela del patrimonio storico, ammesso che questa amministrazione la desideri, viene messa da parte per l'ennesima volta.

ART. 53

È stato variato l'indice per l'aumento della densità esistente da 0,005 a 0,008:

DE

È consentito l'ampliamento in aderenza all'edificio esistente secondo le seguenti condizioni:

sf

$$\Delta = \frac{sf}{Sp} \times 0,008$$

Sp



dove

Δ incremento possibile di SIp

Sf superficie fondiaria

Slp superficie lorda pavimento

Comunque sempre nel rispetto del limite massimo di 0,35 di SIp complessiva rispetto alla superficie fondiaria

Notiamo che l'amministrazione non ha badato a spese dando a tutti la possibilità di aumentare addirittura del 35% la densità esistente degli edifici! Non si capisce il motivo di questa scelta. Forse si vuole dare il via ad un diverso sfruttamento del territorio allargando a destra e sinistra? Non basta lo "schifo" che già qualcuno ci ha lasciato in eredità? Non diteci che questa misura serviva o era richiesta dai cittadini! O più probabilmente è in programma una riconversione dei condomini anni '70 con un maggiore sfruttamento dei giardini?

ART. 59 - Edifici esistenti con possibilità di cambio di destinazione d'uso

Possibilità di aumento di slp in ampliamento nella misura max di 10% nel rispetto max di 12 mq, finalizzato al soddisfacimento igienico sanitario da attuarsi attraverso un intervento di ristrutturazione conservativa complessiva dell'edificio.

Tutte le pratiche che usufruiscono di maggior slp dovranno essere sottoposte alla valutazione della Commissione per il Paesaggio, al fine di prevedere soluzioni formali ed uso di materiali atti a migliorare la qualità materico-architettonica preesistente, e raggiungere un livello compositivo armonico con il contesto.

All'interno del rispetto ambientale e della tutela storico/architettonica di alcuni edifici questa amministrazione inserisce questa possibilità, a dir poco aberrante, di ampliamento, motivandola con il "soddisfacimento igienico sanitario". Come si possa concepire al giorno d'oggi un edificio con inserita una superfettazione tipo "latrine sui balconi" in stile anni 50, è tutto dire di un gruppo di amministratori che non sanno cosa stanno permettendo.

NA - PIANO DEI SERVIZI

Servizio 1

È stata eliminata la proposta di acquisizione degli spazi per la riqualificazione della Nuova Piazza Nespello, in particolare l'obiettivo della precedente amministrazione era di far tornare di pubblica utilità lo spazio antistante l'abitato in cui sorge anche la Casa natale di fra Cecilio. Era prevista la sistemazione di circa 185 mq secondo un nuovo concetto di definizione dello spazio pubblico. Non capiamo la scelta, visto che si trattava di riqualificare una delle più belle contrade ancora quasi interamente intatte del nostro territorio.

Servizio 50

Viene completamente stralciato un parcheggio (peraltro già esistente nella precedente pianificazione - ex PRG) all'incrocio fra Via San Lorenzo e Via A. Moro; vorremmo sapere il perché di questa decisione e soprattutto come mai il privato cittadino dell'ambito D19 è stato sgravato completamente da ogni onere di costruzione di opera urbanistica per fini collettivi. O magari conoscere nome e cognome di chi ha ricevuto l'ennesimo sconto.

Servizio 28

Si è voluto passare da un "allargamento stradale con messa in sicurezza in Via Tassone Alto" per complessivi 100 metri lineari e 187 mq a un banale allargamento a fini privati (area di manovra). Vorremmo capire dove sia l'interesse pubblico, visto nella versione vigente era stata addirittura definita un'AVA (impropriamente potremmo chiamarlo esproprio) ad un privato per consentire appunto la messa in sicurezza di una curva pericolosa e da tempo segnalata dai cittadini. Questa è l'ennesima prova di come l'amministrazione preferisca favorire il privato, scontandone il più possibile gli oneri, piuttosto che occuparsi dell'interesse pubblico.



Nel regesto dove si indicano le varianti, poi, viene indicata la cifra relativa ai mq risultanti dallo "sconto", ma si nasconde il dato di PGT vigente; desideriamo che venga corretto, anche solo per questione di trasparenza ai cittadini (si verifichino altresì altre discordanze della medesima tipologia).

Servizio 52

È stata ridotta, a meno della metà, la realizzazione di un parcheggio a termine della via Monte Suchello (originalmente 235 mq, ora 113). Desideriamo capire se questa mossa è frutto di un'intesa con i proprietari dei terreni antistanti (in particolare sarebbe stato un onere degli interventi privati DA 24 e DE*5). Approfondiremo sicuramente la questione.

Servizio 60

È stato stralciato un tratto di collegamento stradale con via Corna, oseremmo dire strategico, sia a livello di passaggio turistico/estivo, sia di collegamento ad anello per l'espletamento dei servizi comunali. Potremmo capirne, ma assolutamente non giustificarne le ragioni, solo se la scelta è stata dettata da particolari rapporti di amicizia con i confinanti. Non ne capiamo altrimenti le ragioni che tolgono alla popolazione di ricevere un servizio di collegamento stradale a bassissimo costo per l'amministrazione: la strada è già tracciata da anni e addirittura, al di là della catena col cartello "proprietà privata", c'è pure un palo dell'illuminazione pubblica!

Per concludere facciamo notare che molti degli interventi stralciati o modificati non trovano un riscontro su chi e come saranno realizzati, mettendo infatti la dizione "CONV. PRIVATI/PC convenzionato" senza abbinarvi gli interventi prescritti ai privati in fase di realizzazione di nuove opere è segnale che l'Amministrazione non sappia nemmeno come affrontare i lavori in progetto.